

### OBIETTIVO DELLA CHECK-LIST

La presente *check-list* si propone di agevolare il lavoro di assistenza connesso alla ratifica e/o all'attuazione del Trattato internazionale ("**Trattato**"). Include quindi, come descritto nei Capitoli 4, 5 e 6 del *Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali*, non solo l'attività di assistenza nei procedimenti per la loro firma e/o ratifica e per l'individuazione della tipologia e dei contenuti degli atti normativi e regolamentari necessari, ma anche l'attività di assistenza vera e propria al Paese *Partner* nella diffusione delle tematiche oggetto del Trattato, nella comprensione dei relativi obblighi, diritti e opportunità connesse, nonché nella determinazione degli adempimenti e delle risorse umane e finanziarie necessarie per dare attuazione agli obblighi discendenti dal Trattato e per monitorarli nel tempo.

La presente *check-list* individua, quindi, un set di informazioni di base che il gruppo di lavoro dedicato a tale attività potrà voler acquisire al fine di definire l'oggetto del/degli intervento/i, con le relative procedure e con adeguati cronoprogrammi.

Le informazioni da acquisire sono qui suddivise a seconda della tematica (Sezione A - *Contesto normativo e istituzionale del Paese rispetto alle previsioni del Trattato*; Sezione B – *Procedimento di firma*; Sezione C – *Procedimenti per la ratifica e per l'attuazione del Trattato*; Sezione D – *Analisi delle previsioni del Trattato e contenuto degli atti di attuazione del Trattato*); Sezione E – *Ulteriori informazioni da acquisire per definire le possibili iniziative di cooperazione allo sviluppo connesse alla ratifica e alla attuazione del Trattato*) e andranno modificate e integrate a seconda del contesto locale di riferimento e delle tipologie di intervento che si intendono realizzare.

A seconda delle specifiche circostanze, nonché delle disposizioni contenute nello specifico Trattato oggetto di analisi, alcune domande potrebbero non trovare applicazione e/o richiedere un approfondimento e/o una spiegazione. Per questa ragione, tra le possibili risposte, oltre a SI e NO, sono indicate le voci "N/A" ("Non Applicabile") e "Da Verificare" e vi è uno spazio per dettagliare le risposte *sub* "Risposte e/o Note".

Si precisa che, ai fini di questa *check-list*, con il termine "Trattato" si intendono anche gli Accordi, protocolli, convenzioni, emendamenti, che modificano e/o integrano il Trattato stesso, successivamente alla sua entrata in vigore (per un dettaglio si veda il Capitolo 2 del *Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali*).

**A. CONTESTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE DEL PAESE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEL TRATTATO**  
*(rif. Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali, Capitolo 4)*

<b>Contenuto del Trattato</b>	<i>[Indicare in max 300 parole le materie disciplinate dal Trattato e le previsioni del Trattato riferite ai Paesi in via di sviluppo o comunque di interesse per i Paesi in via di sviluppo]</i>
-------------------------------	---

La risposta alle domande che seguono consente di determinare se esistono criticità macroscopiche per il Paese *Partner*, legate al suo specifico assetto istituzionale e giuridico-normativo, da considerare nei procedimenti di ratifica del Trattato e di attuazione delle sue previsioni.

<b>Domande</b>		<b>N/A</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Da Verificare</b>	<b>Risposte e/o Note</b>
<b>1.</b>	In base all'attività dei <i>mass media</i> nazionali e locali (e di eventuali altre fonti), esiste nel Paese un interesse rispetto alle tematiche oggetto del Trattato?					
<b>2.</b>	Esistono attualmente situazioni di conflitto, nel Paese, rispetto alle tematiche oggetto del Trattato?					
<b>3.</b>	Esistono ostacoli che causano e/o hanno causato diffidenza e/o ritardo del Paese <i>Partner</i> nel processo di adesione al Trattato o di attuazione del medesimo? In caso affermativo, rispondere alle domande che seguono, descrivendo sinteticamente gli ostacoli incontrati.					
	a. Ostacoli di natura politica?					
	b. Ostacoli finanziari?					

	c. Ostacoli istituzionali?					
	d. Ostacoli normativi?					
	e. Ostacoli relativi alle competenze e alle conoscenze tecniche del tema o settore oggetto del Trattato?					
4.	Gli obiettivi e/o gli strumenti del Trattato sono coerenti con eventuali programmi del Governo e/o con la legislazione vigente nel Paese sulle materie oggetto del Trattato?					
	a. In caso negativo, i potenziali conflitti sono risolvibili in sede di redazione degli atti normativi o regolamentari di attuazione del Trattato (cfr. <i>infra</i> Sezione D della presente <i>check-list</i> )?					
5.	<p>Con l'adesione e la ratifica del Trattato, il Paese contribuisce al rispetto dei suoi obblighi assunti a livello internazionale e nazionale? In caso affermativo, quali obblighi, con quale modalità e in quale misura?</p> <p>Ci riferiamo ad esempio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Nationally Determined Contribution</i> (NDC)</li> <li>- <i>Land Degradation Neutrality</i> (LDN)</li> <li>- <i>National Drought Plans</i> (NDP)</li> <li>- <i>National Adaptation Plan</i> (NAP)</li> </ul>					

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>National Appropriate Mitigation Action (NAMA)</i></li> <li>- <i>National Adaptation Programme of Action (NAPA)</i></li> <li>- <i>New Urban Agenda (NUA)</i></li> </ul>					
6.	<p>Il Paese ha ratificato – da specificare se con riserva – i principali Accordi internazionali sulle materie oggetto del Trattato, e in particolare [***] <i>[Indicare quali sono i Trattati su materie connesse]?</i></p>					
	<p>a. In caso affermativo, esistono situazioni conflittuali con altri Paesi e/o sono emerse difficoltà di attuazione e/o necessità da considerare nel futuro con riferimento alle previsioni contenute in questi Trattati?</p> <p><i>[Eventuali ulteriori osservazioni riferite al contenuto del Trattato, utili a comprendere il contesto normativo e istituzionale di riferimento ed eventuali criticità macroscopiche connesse alla sua ratifica e attuazione nel Paese]</i></p>					

## B. PROCEDIMENTO DI FIRMA

(rif. Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali, Capitolo 5)

### Articolo [\*\*\*] del Trattato - Firma

[Citare la previsione del Trattato relativa alla firma, che normalmente indica a quali Stati e soggetti internazionali è aperta la firma e la data entro cui la stessa può essere apposta]

\*\*\*

La firma abilita lo Stato firmatario a procedere alla ratifica. Crea inoltre l'obbligo di astenersi, in buona fede, da atti che potrebbero vanificare l'oggetto e lo scopo del Trattato. Sulla base delle risposte alle domande che seguono, si potrà predisporre un cronoprogramma di attività per completare il procedimento di firma.

Domande		N/A	SI	NO	Da Verificare	Risposte e/o Note
7.	Il Trattato è stato firmato dal Paese? <i>[In caso negativo si applica la procedura delineata sulla base delle domande che seguono, altrimenti si rinvia alla Sezione C della presente check-list]:</i>					
	a. Qual è la normativa che definisce il procedimento di firma?					
	b. Qual è l'Autorità che provvede alla firma?					
	c. Quali sono le Autorità che devono essere coinvolte nel procedimento?					

d. Sono possibili/probabili conflitti tra le Autorità coinvolte nel procedimento?					
e. Quali sono le modalità di avvio del procedimento (chi deve attivarsi e con quali modalità)?					
f. Quale documentazione deve essere predisposta a corredo e chi la predispone? <i>[Ad esempio, relazione illustrativa, relazione tecnico-finanziaria, relazione di impatto normativo]</i>					
g. Quali sono le fasi procedimentali?					
h. Quali sono le tempistiche previste?					
i. Il procedimento prevede oneri finanziari/accantonamenti? Con quali modalità?					
j. Vi sono altre informazioni e/o criticità specifiche da considerare nel procedimento basate sulla prassi o altre circostanze contingenti o comunque non comprese nelle domande precedenti?					
k. Come può AICS facilitare il procedimento?					

## C. PROCEDIMENTI PER LA RATIFICA E PER L'ATTUAZIONE DEL TRATTATO (rif. Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali, Capitoli 5 e 6)

### **Articolo [\*\*\*] del Trattato - Ratifica, approvazione, accettazione e adesione**

*[Citare la previsione del Trattato relativa alla ratifica, approvazione, accettazione del Trattato, che generalmente indica a quali Stati e soggetti internazionali è aperta la ratifica e le modalità di comunicazione dell'avvenuta ratifica, che normalmente prevede il deposito presso il Segretario Generale delle Nazioni Unite]*

### **Articolo [\*\*\*] del Trattato - Entrata in vigore**

*[Citare la previsione del Trattato relativa alla entrata in vigore, che normalmente avviene all'esito di un numero minimo di ratifiche]*

### **Articolo [\*\*\*] del Trattato - Attuazione**

*[Citare l'eventuale previsione del Trattato relativa alla attuazione del Trattato, ad esempio: "Le Parti adottano le misure legislative, amministrative o politiche necessarie, a seconda dei casi, per garantire l'attuazione del presente Trattato"]*

\*\*\*

Il termine "ratifica" comprendere anche l'approvazione e l'accettazione del Trattato da parte del Paese *Partner*; tali termini, infatti, indicano tutti l'atto internazionale con il quale uno Stato sancisce sul piano internazionale il proprio consenso a essere vincolato da un Trattato.

L'adesione riguarda, invece, il Paese che non ha firmato entro il termine prescritto dal Trattato e, successivamente, voglia divenirne Parte.

Il procedimento di ratifica varia a seconda della legislazione locale e, verosimilmente, mentre includerà un atto di recepimento del Trattato internazionale nell'ordinamento giuridico locale, rimarrà invece distinto rispetto alla fase di attuazione concreta delle previsioni del Trattato. Quest'ultima fase potrà, dunque, richiedere ulteriori atti normativi o regolamentari, che dovranno anche assicurare il coordinamento con la normativa locale previgente.

La ratifica del Trattato dovrà, poi, normalmente essere depositata presso il Segretariato Generale delle Nazioni Unite.

Sulla base delle risposte alle domande che seguono, si potrà predisporre un cronoprogramma di attività per completare i procedimenti di ratifica e/o di attuazione concreta del Trattato. La presente sezione mira quindi a determinare le fasi procedurali per l'adozione degli atti di ratifica e di attuazione, mentre la successiva sezione D è dedicata alla individuazione del contenuto di tali atti.

Domande		N/A	SI	NO	Da Verificare	Risposte e/o Note
8.	Qual è la normativa che disciplina la ratifica dei Trattati internazionali (legge nazionale sui Trattati internazionali o similari)?					
9.	<p>La legge nazionale e la prassi prevedono:</p> <p>a. l'adozione di un atto normativo che riproduce il contenuto del Trattato (trascrivendo il testo del Trattato come allegato all'atto normativo o nel corpo dell'atto normativo)? <b>oppure</b></p> <p>b. l'adozione di un atto normativo che riproduce il contenuto del Trattato con un adattamento, ove necessario, all'esito della verifica della compatibilità del contenuto del Trattato con la legge nazionale previgente nel Paese?</p> <p><i>[Questo secondo caso è meno probabile e richiede un procedimento più lungo perché occorre verificare fin da subito, nel dettaglio, la normativa nazionale sostanziale, che riguarda le materie disciplinate dal Trattato – su cui cfr. infra sezione D della presente check-list]</i></p>					

<b>10.</b>	Quale è il tipo di atto normativo da adottare (ad esempio, legge, decreto legislativo, decreto presidenziale ecc.)? Condividere un precedente.					
<b>11.</b>	L'atto normativo è unico, ossia ha doppia funzione di autorizzazione alla ratifica e di ordine di esecuzione/atto di recepimento del Trattato internazionale nell'ordinamento giuridico locale? Oppure sono necessari due atti normativi separati?					
<b>12.</b>	Oltre all'atto normativo e all'eventuale ordine di esecuzione sopra richiamati, si prevede l'adozione di atti normativi secondari e/o regolamentari per l'attuazione concreta delle previsioni del Trattato (ad esempio, decreti ministeriali o regolamenti ministeriali)? In caso affermativo, condividere un precedente.					
<b>13.</b>	Per ciascun atto normativo primario, secondario e regolamentare da adottare per autorizzare la ratifica e attuare concretamente il Trattato:					
	a. Qual è la normativa che definisce il procedimento?					
	b. Chi deve attivare il procedimento?					
	c. Qual è l'Autorità che rilascia il provvedimento finale?					

d. Quali sono le Autorità che devono essere coinvolte nel procedimento?					
e. Sono definite le modalità di coinvolgimento delle Autorità?					
f. Vi sono altri <i>stakeholder</i> (non compresi nelle Autorità di cui al punto precedente) che è necessario e/o opportuno coinvolgere nel procedimento?					
g. Sono definite le modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> (non compresi nelle Autorità di cui ai punti precedenti)?					
h. Sono possibili/probabili conflitti tra le Autorità coinvolte nel procedimento o con altri <i>stakeholder</i> ?					
i. Quali sono le fasi procedurali?					
j. Quale documentazione deve essere predisposta a corredo e chi la predispone? [Ad esempio, relazione illustrativa, relazione tecnico-finanziaria, relazione di impatto normativo]					
k. Quali sono le tempistiche previste?					

	l. Sono previsti per legge, o sono generalmente stabiliti dall'atto normativo primario o secondario, termini perentori per il completamento del procedimento?					
	m. Vi sono obblighi di registrazione dell'atto normativo o regolamentare presso altre Autorità/Uffici? Qual è la procedura e la tempistica per provvedere alla registrazione?					
	n. Quale Autorità provvede al deposito della ratifica presso il Segretariato Generale delle Nazioni Unite?					
	o. Il procedimento prevede oneri finanziari e/o accantonamenti e con quali modalità?					
	p. Vi sono altre informazioni e/o criticità specifiche da considerare nel procedimento basate sulla prassi o su altre circostanze contingenti o comunque non comprese nelle domande precedenti?					
	q. Come può AICS facilitare il procedimento?					

**D. ANALISI DELLE PREVISIONI DEL TRATTATO E CONTENUTO DEGLI ATTI DI ATTUAZIONE DEL TRATTATO**  
*(rif. Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali, Capitoli 5 e 6)*

Per ciascuna parte del Trattato, al fine di verificare la tipologia e il contenuto della normativa primaria, secondaria e regolamentare da adottare per attuare il Trattato, sarà utile acquisire le seguenti informazioni, da adattare sulla base delle circostanze specifiche del Paese, nonché delle risposte alle sezioni precedenti della presente *check-list*.

Domande		N/A	SI	NO	Da Verificare	Risposte e/o Note
<b>14.</b>	Qual è il contenuto del Trattato da attuare? In particolare:					
	a. Quali sono gli <b>obblighi</b> prescritti dal Trattato per il Paese ratificante?					
	b. Quali sono i <b>diritti</b> previsti dal Trattato per il Paese ratificante? <i>[ad esempio, diritto a condividere con i Paesi industrializzati i benefici monetari e non monetari derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche marine]</i>					
	c. Quali sono le <b>opportunità</b> future previste dal Trattato per il Paese ratificante, che non rientrano nei diritti indicati al punto precedente? <i>[ad esempio, possibilità di accesso ai fondi stabiliti nel Trattato secondo le modalità che verranno definite nel futuro]</i>					

15.	<p>In tema di Autorità / Organi:</p> <p>a. Le Autorità sovranazionali che verranno istituite in base al Trattato richiedono la partecipazione delle Autorità del Paese ratificante e in caso affermativo con quali oneri/impegni e periodicità (se già previsto dal Trattato)?</p>					
	<p>b. Esistono già Organi e/o Autorità nazionali e locali che possono essere preposte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare attuazione agli obblighi previsti dal Trattato;</li> <li>• esercitare i diritti previsti dal Trattato;</li> <li>• sfruttare le opportunità previste nel Trattato;</li> <li>• monitorare l'entrata in vigore del Trattato;</li> <li>• monitorare le misure attuative del Trattato adottate dagli Organi del Trattato e/o le modifiche del Trattato;</li> <li>• partecipare alla <i>Conference of the Parties</i> (COP) e agli altri Organi della COP, ove richiesto;</li> <li>• assicurare la coordinata applicazione del Trattato a livello delle Amministrazioni locali;</li> <li>• assicurare l'adempimento agli obblighi previsti dal Trattato, come nel tempo integrati dalla</li> </ul>					

	COP e dai suoi Organi, e alla normativa locale attuativa?					
	c. Sulla base della risposta al punto che precede, è necessaria l'istituzione di nuovi Organi e/o Autorità locali e/o un aumento dell'organico degli Organi e/o Autorità esistenti e/o la creazione di nuovi uffici/infrastrutture?					
	d. L'istituzione di nuovi Organi e/o Autorità locali e/o l'aumento dell'organico degli Organi e/o Autorità esistenti, ove necessari, rispetta le competenze delle Istituzioni nazionali, regionali e locali ai sensi della legge vigente nello Stato o sono necessari interventi di adeguamento a livello normativo e/o istituzionale?					
<b>16.</b>	Il contenuto del Trattato è compatibile con il quadro giuridico-legislativo vigente nello Stato ratificante? In particolare:					
	a. Le previsioni del Trattato sono compatibili con i programmi di Governo?					
	b. La normativa nazionale, regionale o locale, sovraordinata o di pari grado, in vigore o in discussione presso gli organi legislativi nello					

	Stato ratificante, ove presente, è compatibile con le previsioni del Trattato?					
	c. Esistono linee guida e/o decisioni di Organi o di Corti nazionali o regionali sulle materie oggetto del Trattato? In caso affermativo, sono compatibili con le previsioni del Trattato?					
	d. Esistono procedimenti o giudizi pendenti rilevanti sulle materie oggetto del Trattato che possono entrare in conflitto con le previsioni del Trattato?					
<b>17.</b>	Laddove esista un conflitto tra i programmi del Governo e/o la normativa e/o con le decisioni di Organi o Corti e/o con procedimenti e/o giudizi pendenti del Paese ratificante e le previsioni del Trattato:					
	a. Il Trattato è in posizione sovraordinata rispetto alla eventuale normativa e/o alla decisione dell'Organo o della Corte confliggente?					
	b. È necessaria l'adozione di un atto normativo o regolamentare e/o di un intervento istituzionale per risolvere il conflitto e qual è il loro possibile contenuto?					
	c. Sono necessarie e possibili abrogazioni di leggi locali?					

	d. Vi sono altre informazioni e/o criticità da considerare al fine di superare il conflitto?					
18.	Sulla base delle risposte fornite ai punti precedenti, quali atti normativi e/o regolamentari sono necessari e/o opportuni? <i>[Per ogni atto normativo o regolamentare da adottare, verificare il procedimento in conformità alla sezione C della presente check-list].</i>					
19.	Sono necessarie e/o opportune linee guida o altro provvedimento simile per coordinare le autorità locali nell'esecuzione del Trattato e della normativa attuativa adottata a livello nazionale? <i>[Per le linee guida o provvedimenti simili da adottare, verificare il procedimento in conformità alla sezione C della presente check-list].</i>					
20.	Con riferimento al contenuto di ciascun atto da adottare, sono possibili diverse opzioni?					
	a. In caso affermativo, qual è l'opzione con minore impatto per gli <i>stakeholder</i> ?					
21.	Con riferimento al contenuto degli atti da adottare, vi è coerenza tra loro, in relazione agli obiettivi e all'applicazione delle regole di redazione normativa e					

	di modificazione e/o abrogazione degli atti preesistenti?					
<b>22.</b>	Al fine di consentire una previsione degli oneri finanziari connessi alla ratifica e all'attuazione del Trattato, esistono tabelle o provvedimenti simili a livello locale che prevedono "diarie" o strumenti per la quantificazione dei costi?					
<b>23.</b>	Come può AICS facilitare la determinazione degli atti necessari e l'individuazione del loro contenuto?					

**E. ULTERIORI INFORMAZIONI DA ACQUISIRE PER DEFINIRE LE POSSIBILI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO CONNESSE ALLA RATIFICA E ALLA ATTUAZIONE DEL TRATTATO**

*(rif. Manuale operativo per l'affiancamento alla ratifica dei Trattati internazionali, Capitoli 4 e 6)*


Queste informazioni aiutano a definire le possibili attività di cooperazione connesse alla ratifica e all'attuazione del Trattato, che non si limitano a quelle delineate nelle sezioni precedenti (firma e ratifica del Trattato, individuazione del contenuto degli atti da adottare per la ratifica e l'attuazione del Trattato e assistenza nei relativi procedimenti di adozione degli atti), ma si estendono alle ulteriori attività connesse (ad esempio, attività di sensibilizzazione, informazione e divulgazione delle tematiche del Trattato, attività di *capacity building* anche per il rafforzamento delle capacità istituzionali e trasferimento di tecnologie) e presuppongono l'analisi dello sforzo di *compliance* che si richiede al Paese per l'attuazione del Trattato – analisi che viene completata all'esito dalla risposta alle domande che precedono.

24.	Esistono iniziative di cooperazione allo sviluppo e/o programmi avviati dalle Istituzioni internazionali in essere o recentemente conclusi strettamente attinenti alle tematiche oggetto del Trattato? In caso affermativo, fornire i riferimenti e lo stato  <i>[Da valutare per escludere sovrapposizioni e duplicazioni e cogliere opportunità per sinergie]</i>					
25.	Sono disponibili meccanismi finanziari a supporto della ratifica e dell'attuazione del Trattato e di attività connesse (ad esempio, attività di sensibilizzazione, divulgazione, <i>capacity building</i> e trasferimento di tecniche e/o tecnologie)? In caso affermativo, indicare i dettagli.					
26.	Le attività di supporto alla ratifica e all'attuazione del Trattato e le eventuali attività connesse contribuiscono					

	all'attuazione delle linee di indirizzo politico della Cooperazione Italiana (inclusi il Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo del MAECI-AICS e i Programmi Indicativi Pluriennali, qualora esistenti)?					
<b>27.</b>	Sono utili e/o necessarie attività di sensibilizzazione, informazione e divulgazione dei contenuti del Trattato? In caso affermativo, rispondere alle domande che seguono.					
	a. Chi sono gli <i>stakeholder</i> , intesi come i possibili destinatari dell'attività di divulgazione?					
	b. Quali Autorità e/o Istituzioni e/o Enti e/o Università è opportuno o utile coinvolgere nell'attività di divulgazione e con quale ruolo?					
	c. Quali mezzi di diffusione sono raccomandabili in base allo specifico contesto di riferimento? [Ad esempio, webinar, workshop, ecc.]					
	d. Quali sono i costi presunti?					

	e. Esistono tempistiche vincolanti – e in caso affermativo quali sono – considerato il <i>timing</i> del Trattato e delle sue disposizioni attuative?					
28.	Sono utili e/o necessarie attività di <i>capacity building</i> , volte anche al rafforzamento delle capacità istituzionali, per far fronte alla ratifica del Trattato, alla sua attuazione e all’adempimento dei suoi obblighi nel presente e negli anni futuri? In caso affermativo, rispondere alle domande che seguono.					
	a. Chi sono gli <i>stakeholder</i> , intesi come i possibili beneficiari dell’attività di <i>capacity building</i> ?					
	b. Quali Autorità e/o Istituzioni e/o Enti e/o Università è opportuno o utile coinvolgere nell’attività di <i>capacity building</i> e con quale ruolo?					
	c. Quali attività di <i>capacity building</i> si ritiene opportuna?					
	d. Quali sono i costi presunti?					

	e. Esistono tempistiche vincolanti per il completamento dell'attività di <i>capacity building</i> – e in caso affermativo quali sono – considerato il <i>timing</i> di attuazione del Trattato e delle sue disposizioni attuative?					
29.	È utile e/o necessario il trasferimento di tecniche e/o tecnologie per far fronte alla ratifica del Trattato, alla sua attuazione e all'adempimento dei suoi obblighi nel presente e negli anni futuri? In caso affermativo, rispondere alle domande che seguono.					
	a. Chi sono gli <i>stakeholder</i> , intesi come i possibili beneficiari del trasferimento di tecniche/tecnologie?					
	b. Quali Autorità e/o Istituzioni e/o Enti e/o Università è opportuno o utile coinvolgere nell'attività di trasferimento di tecniche e/o tecnologie e con quale ruolo?					
	c. Quali tecniche e/o tecnologie si ritiene opportuno trasferire?					
	d. Quali sono i costi presunti?					
	e. Esistono tempistiche vincolanti per il completamento dell'attività di trasferimento di tecniche e/o tecnologie – e in caso affermativo quali sono – considerato il <i>timing</i>					



	di attuazione del Trattato e delle sue disposizioni attuative?					
	<i>[Ripetere le medesime domande di cui ai precedenti punti a, b, c, d ed e, in relazione a eventuali ulteriori attività di cooperazione non indicata nei punti precedenti]</i>					